

Jakob Lorber  
lo "scrivano di Dio"  
1800-1864

# Associazione JAKOB LORBER

Il Signore:

«Questa Mia Dottrina serve a far conoscere all'uomo da dove egli è veramente venuto, che cosa egli è, e qual è la meta a cui deve pervenire e alla quale anche perverrà»

(Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.5, cap.215)

Sede: Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 MIRANO Venezia  
Tel - Fax 041-43 61 54 - Conto corrente postale n° 14722300 - CF n° 90076750273  
E-mail: [associazionelorber@alice.it](mailto:associazionelorber@alice.it) - Sito internet [www.jakoblorber.it](http://www.jakoblorber.it)  
Giornalino mensile riservato ai Soci e ai Simpatizzanti dell'Associazione Jakob Lorber  
n° 154 DICEMBRE 2010

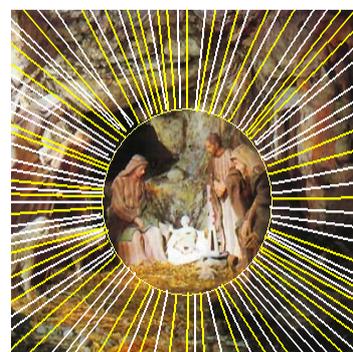


## Auguri di SANTO NATALE ad ogni lettore e ANNO 2011 col nostro Signore

(dal libro L'INFANZIA DI GESU', cap.16)

7. [...] e una luce possente scaturì dalla grotta verso la levatrice e Giuseppe, così che gli occhi non erano in grado di sopportarla. [...]

8. Dopo queste parole però l'intensa luce cominciò a poco a poco a divenire più sopportabile, e il Bambinello divenne visibile.



**Auguriamo a Gesù, il carissimo Padre nostro, che aumentino sempre più coloro che Lo amano, dato che Lui ci ama già dall'istante in cui ci ha creato**

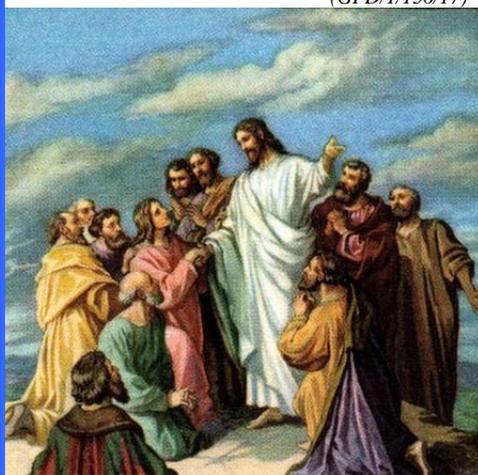
[Il Signore:]

«Oh, quanto tempo Io ho ardentemente bramato di avere un fratello; ma finora nessuno ha voluto diventarMi tale nel Mio Amore, di sua spontanea volontà.

Ora però sei stato tu Set a diventarMi quello che il Mio cuore da tante eternità aveva bramato invano.

Io vengo con Amore, porto Amore, dono Amore, cerco amore e richiedo amore.

(GFD/1/156/17)



Lascia dunque che Io gioisca sul tuo petto, perché Io ora non sono più solo nell'Infinità immensa! Oh, non invano ho colmato lo Spazio sconfinato di innumerevoli esseri di ogni specie per amore di un fratello, e non invano ho chiamato [attingendo] da Me innumerevoli eserciti di spiriti! (GFD/2/93/19-20)

# COM'E' ANDATA LA RIUNIONE IN TOSCANA

(a cura di Massimo Denti di Firenze)

Cari amici di Lorber,  
volevo fare un piccolo riassunto della riunione che si è tenuta da me in Toscana in ottobre.

I pochi (9 in totale) ma ottimi partecipanti sono arrivati chi il venerdì sera e chi il sabato mattina giusto in tempo per l'inizio della riunione che è incominciata alle 09.30.

Una breve preghiera iniziale ha fatto sì che il Signore fosse presente alla riunione ed ispirasse i partecipanti.

All'inizio è stato mostrato un foglio tratto da Wikipedia dove sono riportati il ritratto di Robert Blum, la foto della lapide della sua tomba ed il dipinto della fucilazione. Nel testo sono riportati i cenni storici più importanti della sua vita terrena ma purtroppo l'estratto è in inglese.

Quindi è iniziata la discussione su alcuni degli innumerevoli temi trattati nel libro. Tutti interventi pacati ed enormemente istruttivi e devo dire che personalmente non avevo mai assistito ad una riunione spirituale dove temi di una profondità spirituale così elevata venivano trattati con una semplicità incredibile. A titolo di esempio mi ha molto colpito e mi è rimasto impresso sentire che la Sapienza/Gesù ha dovuto umiliarsi davanti all'Amore/Dio per poter riparare all'"offesa" fatta dalla Sapienza/Lucifero, offesa che non fu riparata dalla Sapienza/Adamo nel paradiso terrestre. Ma ora Amore e Sapienza sono riappacificati in Cristo Gesù.

I temi trattati sono stati molti e diversi e mi spiace che solo pochi possano accogliere l'invito a partecipare alle riunioni spirituali che ritengo UTILISSIME.

Le discussioni e lo scambio di idee e pareri sono continuate anche durante il pranzo e la cena, facendo così diventare la riunione una non-stop veramente utile. Purtroppo come sempre in queste occasioni il tempo vola e già fu domenica.

Al mattino, dopo che ognuno si è ristorato il corpo con la colazione, la riunione è continuata e, alla fine della mattinata, su proposta di uno dei presenti, è stata fatta una meditazione con lettura finale di un brano scelto a caso di Eva Bell. E devo dire che il brano ha soddisfatto i presenti cogliendo nel segno di quanto meditato in silenzio.

Quindi il corpo ha reclamato la sua parte ed abbiamo pranzato e dopo una breve passeggiata in mezzo ai boschi per digerire prima del ritorno a casa dei presenti e per godere ancora della bellezza della Creazione del Signore.

Quindi foto di rito, saluti ed un arrivederci...alla prossima riunione.

Massimo Denti



## **RIUNIONE "ANNUALE" A MILANO (Sabato 26 febbraio 2011)**

Cari amici e amiche di Lorber, siete tutti invitati a partecipare alla prossima Riunione Annuale dell'Associazione, per il seguente Ordine del giorno:

- 1) Votazione Bilancio 2010;
- 2) Decidere se inserire l'INTERA Opera di Lorber in Internet con la possibilità di scaricarla nel Pc;
- 3) Decidere se realizzare, a pagamento, un INDICE ANALITICO automatico, il quale fa apparire, all'istante, le Rivelazioni inerenti alla "parola" che si desidera approfondire;
- 4) Discutere riguardo ai mezzi migliori per DIVULGARE *La Nuova Rivelazione*;
- 5) Varie ed eventuali.

Il pomeriggio è riservato alla Riunione Spirituale. Nel Giornalino di Febbraio verrà pubblicato tale Avviso con l'indirizzo della Riunione e le indicazioni su come arrivarci.

# NOVITA' NEL "FORUM" DI LORBER

(a cura di Giovanna di Roma)

Cari Amici,

vi volevo solo informare che ho pubblicato la prima discussione anche su Facebook e su Twitter, per attirare eventuali nuove risposte da canali diversi.

Per chi non lo sapesse Twitter è la nuova frontiera del social network; non è ancora molto diffuso in Italia, ma negli USA e in Gran Bretagna ha preso più piede di Facebook.

Ho pensato che sarebbe una cosa buona pubblicare tutte le nuove discussioni che si dovessero presentare nel forum anche su Facebook e su Twitter, in modo da vivacizzare finalmente lo scambio di opinioni.

Buon weekend a tutti!!!

Giovanna

Ringraziamo l'amica Giovanna, che gestisce ottimamente il FORUM, per l'inserimento di questa nuova casella. →



Cliccando tale nuova casella, appare la seguente sottocasella. →  
Invitiamo coloro che hanno già cominciato a dialogare in questa casella, se sia il caso di far comprendere maggiormente il contenuto della stessa, rinominandola con il titolo: **"Unificazione uomo-donna-Dio"**.  
Invitiamo tutti a scrivere il proprio punto di vista tramite il FORUM.



## UNA PAGINA IN PIU' NEL LIBRO

*"La forza salutare della luce solare"*

Nella prossima ristampa del libro LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE ci sarà una pagina in più, e precisamente il Capitolo 12, nel quale viene descritto un metodo per far crescere i capelli.

Non ci ricordiamo come sia stato possibile, circa 11 anni fa quando ci venne donata la traduzione di tale libro, che il traduttore abbia saltato questa pagina.



Ma ora che ce ne siamo accorti, abbiamo subito rimediato.

E tutto ciò grazie alla nostra Associazione che si avvale di un'ottima organizzazione e di traduttori e traduttrici.

Nella prossima ristampa, dunque, tale libro avrà anche la pagina pubblicata qui a fianco, → in modo che ognuno possa farsi una fotocopia e inserirla nel libro già in suo possesso.

Il precedente vecchio capitolo n.12 è perciò diventato il n.13.

Ora segue un articolo per coloro che desiderano acquistare i prodotti "salutari" descritti nel libro.

### 12. Capitolo

*Un mezzo per la crescita dei capelli<sup>(1)</sup>*

Da alcune note di Anselmo Hüttenbrenner.

1. Il 21 settembre 1840 Jakob Lorber si rivolse al Signore per conoscere un mezzo per la crescita dei capelli, e più precisamente su richiesta di Andrea Hüttenbrenner.

#### 2. Ricetta

Olio di girasole finissimo e inodore	1 Pfund	(560 g)
Grasso di oca fluido	4 Lot	(70 g)
Grasso della criniera <sup>(2)</sup> (Kammfett)	4 Lot	(70 g)
Storace <sup>(3)</sup> fluido	1 Lot	(17,5 g)
Olio di tuorlo d'uovo (Eieröl)	1/2 Lot	(8,75 g)
Olio di neroli <sup>(4)</sup> (Neroliöl)	1/2 Lot	(8,75 g)
Olio di timo del tutto puro	1 Lot	(17,5 g)
Balsamo peruviano del tutto puro	1 Quentchen	(4,4 g)
Olio di rose puro	1/4 di Quentchen	(1,1 g)
e anche in aggiunta del burro di cacao	1 Lot	(17,5 g)

3. Queste 10 spezie devono venire ben mischiate in una bottiglia e devono venire utilizzate in modo continuativo al mattino ed alla sera. Di tanto in tanto la testa deve essere lavata anche di nuovo con acqua tiepida, poi – ben asciugata – deve venire di nuovo massaggiata con questo unguento; così i capelli spunteranno di nuovo, se oltre a ciò, per un tempo prolungato di almeno tre mesi, viene osservata una certa astinenza "in rebus carnis" (nei rapporti carnali); – e anche però in modo particolare: Spero in te, Domine, in omnibus rebus, quoniam tu solus sanctus, amore plenus, peramabilis, peradjuvabilis et omnipotens es, --- Fiat Dixit Dominus. (Io spero in te, Signore, riguardo a tutte le cose, poiché tu soltanto sei santo, pieno di amore, amabilissimo, misericordioso e onnipotente. Così sia disse il Signore.)

<sup>1</sup> Annotazione di Anselmo H. riportata in seguito: "di Jakob Lorber stesso".

<sup>2</sup> di un cavallo, di un bue. [N.d.R.]

<sup>3</sup> Balsamo estratto, per bollitura, dalla corteccia dell'albero "storace" dell'Asia minore. [N.d.R.]

<sup>4</sup> Essenza di fiori d'arancio, distillata per usi di profumeria. [N.d.R.]

# A CHI ORDINARE I "PRODOTTI SALUTARI"

(descritti nel libro LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE)

Durante la traduzione del capitolo mancante (pubblicato a pag.3), ci eravamo imbattuti in una parola difficile da tradurre, in quanto non c'è nei Dizionari moderni. Si tratta della parola "Kammfett".

Grazie però alla nostra Associazione, o meglio, grazie ai generosi lettori che inviano offerte all'Associazione, abbiamo acquistato un Dizionario antico del 1830 e in esso abbiamo trovato proprio questa parola e relativo significato.

Sempre grazie ai generosi lettori che inviano offerte, abbiamo incaricato una traduttrice per contattare le uniche due Ditte straniere che producono e vendono i prodotti salutari.



**Olio per capelli  
(Euro 49 + SP)**

*(NOTA: I ringraziamenti verso i lettori generosi che inviano offerte, sono dovuti al fatto che i precedenti traduttori e traduttrici GRATUITI si sono tutti ritirati durante i 15 anni di vita dell'Associazione: una traduttrice si è dissociata; un'altra non ha più tempo perché è diventata nonna e deve accudire il nipotino; una terza traduttrice si è messa in proprio facendo "terapie con i cavalli"; un traduttore è salito al Cielo e uno lavora in fabbrica e non ha più tempo. Pertanto, da parecchio tempo, tutte le traduzioni vengono fatte a pagamento.)*

Vi stiamo spiegando tutto ciò, poiché se non avessimo fatto tali ricerche a pagamento, non saremmo riusciti a scoprire A CHI ordinare i "giusti" prodotti salutari.

Ecco dunque le risposte ottenute da tali approfondite ricerche, dopo aver interpellato varie Ditte straniere, e in particolare le uniche due che producono tutti i "rimedi salutari" descritti da Lorber nel libro LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE.

In base alle risposte sotto pubblicate, ogni lettore potrà scegliere A CHI ordinare i prodotti.

## RISPOSTA DALLA DITTA "NUHROVIA" (Austria)

La Sig.ra Gertraud Lutschitsch ha detto di conoscere benissimo la ricetta dell'olio per la crescita dei capelli di Jakob Lorber. Ha detto che loro non usano più la ricetta originale per evitare di utilizzare i grassi animali (protezione degli animali). Sembra che un tempo essi usassero il grasso del gallo (non di cavallo o di bue) ma ora non usano più neanche questo. Loro sono convinti che gli scritti di Lorber devono essere adattati ai tempi moderni, anche per avvicinare le nuove generazioni.

**Per ordinare i prodotti salutari Tel. 0043 7729 202 36 (Nuhrovia) - [www.nuhrovia.com](http://www.nuhrovia.com)**

## RISPOSTA DALLA DITTA "MIRON" (Svizzera)

La Sig.ra Maria Luise Kleindienst ha detto che loro producono l'olio precisamente secondo la ricetta di Lorber (ricetta scritta nel libro) e con gli ingredienti originali. Questo richiede moltissimo tempo e lavoro perché oggi i vecchi ingredienti sono molto rari, ma hanno una persona in un laboratorio che glieli procura. Fanno tutto a mano e con tanto affetto.

**Per ordinare i prodotti salutari Tel. 0041 (0) 62 721 7000 (Miron) - [www.miron.ch](http://www.miron.ch)**



## L'amico Innocenzo Pisano e l'olio per la crescita dei capelli

Cari amici, ho provato a fare da me l'olio di Lorber per i capelli, e dopo varie prove (mettendo i componenti uno per volta) ho capito che:

- 1) non bisogna usare olio di semi di girasole del supermercato perché ha dei solventi chimici che avvelenano poi la medicina, ma olio biologico estratto a freddo reperibile nelle erboristerie;
- 2) occorre anche burro di cacao biologico che non ho ancora reperito - il burro di cacao che ho trovato nelle pasticcerie non è puro e blocca la medicina.

Quindi con i componenti parziali che ho a disposizione, quando li applico sulla testa sento subito la loro azione come dei piccoli aghi sulla testa che iniziano a far ricrescere i capelli mancanti - ma resta sempre l'incognita dell'olio d'uova.

NOTA: bisogna farli come una volta e non con le moderne sostanze, e cioè preferibilmente con i prodotti biologici. Chi volesse sapere come si produce l'olio d'uovo, ecco il sito giusto:

<http://saluteseconodatura.blogspot.com/p/olio-duovo.html>

Ciao da Pisano Innocenzo.



## L'amico Vincenzo Nigro di Forlì ci augura un Santo Natale

San Salvo, 30/11/2010

Caro Giuseppe,

sono Vincenzo Nigro ed in ritardo ho letto il giornalino N° 153 perciò rispondo ora alle vostre animosità.

Le animosità dell'uno contro l'altro cesserebbero se si anteponesse "la carità" come fondamento che è la base di tutta la dottrina cristiana. Qual'è il fine della salvezza se non quello di insegnare come l'uomo deve vivere?

Le idee o i comportamenti dell'uno e dell'altro sarebbero verità di opinioni intorno alle quali, ogni vero Cristiano, lascerebbe che ognuno ricevesse secondo la propria coscienza, mentre la lingua del cuore direbbe: costui o costei è un vero cristiano in quanto vive da cristiano in mezzo ai fratelli, sorelle, moglie, marito, figli ecc, nel modo in cui insegna il Signore nella Parola. Allora di tutte le idee, se ne formerebbe una sola veramente universale e cioè, quando riguarderemo tutti "la carità" come fondamento per la vita eterna nel Signore.

Premesso ciò, in questa vita, <sup>(I)</sup> altro è l'amore per la moglie o il marito; <sup>(II)</sup> altro è l'amore per i figli; <sup>(III)</sup> altro è l'amore per il prossimo ma, l'amore nel modo in cui si presenta negli svariati ruoli, non sminuisce il vero e il bene appartenente all'amore pertanto, la rinascita spirituale, non DIVERSAMENTE, avviene dalla Terra al Cielo mediante la Terra e così si presenta la lotta che si impegna alla spiritualizzazione di ognuno.

Ⓐ - L'atto sessuale, tra coniugi, con il sacramento matrimoniale, non è più visto come dualità separata e sensuale ma unità d'amore e,

la rinascita avviene nella misura in cui le menti unite nell'unità, vedono le cose esterne come rappresentazioni delle cose celesti: Orgasmi celesti e non sensuali. In verità, tutto il genere umano, è chiamato dal Signore alla rinascita spirituale e, se per rinascere spiritualmente dovremmo far cessare tutto quello che il Signore ha benedetto ed unito nel matrimonio nel dire: uniti e moltiplicarsi nell'amore, allora cesserebbe il genere umano. In tutte le cose non è il fare che condanna l'uomo ma la malizia che si aggiunge nel fare.

II - In nessuna famiglia, comunità o nazione, dove vi è formazione alla vita civile, morale e spirituale e dove si insegna e si pratica il rispetto, l'amore, il sacrificio e la carità, un figlio non può rispondere "di non essere amato".

III - Fare il bene e il vero, per amore del bene, è anche amare il prossimo. Ognuno di noi può scoprire il Signore nella sua vita nella misura in cui lo lascia entrare. Egli è di continuo presentissimo nella nostra anima a mendicare amore e pochissimi sono coloro che lo vogliono vedere e soccorrerlo. Gesù piange nelle persone perseguitate, afflitte, represso, indifese ecc, ed ogni qualvolta che ci impegniamo a confortarli e a liberarli dai disagi, è Gesù stesso che viene liberato e la loro gioia, in Gesù, diventa la nostra. Così facendo, si fa spazio in noi, la rinascita spirituale, il passaggio dall'uomo vecchio all'uomo nuovo e, senza carità, nessuna rinascita può essere considerata dato che, fare il bene per amore della Verità è amare il prossimo e, quelli

che essi fanno, "a mano il Signore" che nel  
senso supremo è: "il prossimo".

Chi veramente si incammina per  
questa via, lottando contro le immoralità che  
inevitabilmente si presenteranno d'innanzi nel promuo-  
vere indefessamente il bello della Verità e  
chiccheria, solo allora, può considerarsi un  
RINATO.

Caro Giuseppe, auguro a te e  
a tutti i consociati al giornalismo e non,  
un Santo Natale ed un nuovo anno nella  
Luce del Signore.

Vincenzo Negro



Ricambiamo gli auguri di Santo Natale all'amico Vincenzo e pubblichiamo una Rivelazione del Signore sul "matrimonio celeste", e più precisamente sul modo in cui avveniva una unione sessuale ai tempi di Adamo ed Eva, all'unico scopo di generare un figlio. Poi tutto è degenerato.

Oggigiorno, infatti, quasi tutti si uniscono sessualmente per godimento e non per procreare.

E allora vediamo subito come avveniva l'unione sessuale ai tempi di Adamo, benedetta dal Signore, e come sarà anche nella imminente Nuova Era di amore, di fratellanza e di pace.

-----  
(dal libro *IL SOLE SPIRITUALE*, vol.1, cap.45)

4. [Il nono spirito, l'apostolo Marco, dopo aver spiegato il motivo per cui la bellezza degli angeli maschili è quasi identica a quella degli angeli femminili, dice:] Ma voi chiedete se, qui [nella regione spirituale del Mezzogiorno], ci sia una differenza di sesso anche negli spiriti.

5. Ed io vi dico: "Ciò è qui altrettanto il caso, quanto sui corpi terrestri, e gli spiriti mangiano e bevono e si liberano anche dalle scorie. Inoltre questi **coniugi celesti** godono pure, come sulla Terra, le 'gioie coniugali'; però qui tutto viene realizzato, dal punto di vista del significato, in modo diverso che sui corpi terrestri. [...]

9. E va bene, io vi voglio dare ancora qualche altro chiarimento. Voi stessi, sulla Terra, avete un atto corrispondente, che è simile all'accoppiamento degli spiriti.

10. Infatti, cosa avviene quando un uomo pieno di vita sottopone ad un trattamento magnetico, come voi usate dire, un essere di sesso femminile? In tal caso non succede nient'altro se non che **l'uomo**, con il suo forte spirito, **penetra nello spirito più debole della donna** e con ciò lo desta e lo sostiene con la sua forza, nel senso che per un certo tempo entra in rapporto con esso e parzialmente si unisce con esso "**fluidamente**" o **piuttosto compie con esso "un'unione coniugale spirituale"**. Ebbene, qual è l'effetto di tale unione? Se voi osservate per un po' le varie manifestazioni in questo campo, non potete dire altro se non che: "Il debole spirito femminile, grazie all'unione con la forza dello spirito maschile, si è rafforzato; e in questo stato molto più rinvigorito può compiere delle cose che uno spirito da solo, nello stato naturale, potrebbe compiere molto raramente ed anche in questo caso con molta difficoltà".

11. La chiaroveggenza, il riconoscimento che porta a comprendere se stessi e gli altri, insomma, in poche parole, la capacità spirituale di scrutare in modo fortemente chiaro nelle profondità della Creazione, che altrimenti sarebbe imperscrutabile, non sono che un effetto di tale unione.

12. Ed ecco, **proprio così si effettua qui il cosiddetto atto di accoppiamento spirituale; esso è un reciproco afferrarsi di due potenze spirituali intimamente affini** e l'effetto di un tale afferrarsi è poi appunto corrispondente all'atto a voi noto, del quale abbiamo appena parlato.

13. È vero che ora voi dite che ciò vi risulta chiaro, ma tuttavia voi chiedete ancora **in quale modo tale atto venga compiuto qui secondo l'apparenza esteriore.**

14. Io vi dico che tale atto si presenta esteriormente allo stesso modo come esso viene compiuto dai coniugi, soltanto che **esso non viene accompagnato dalla benché minima traccia di sensualità.**

15. **Nella prima Chiesa, che era quella adamitica, un tale atto procreativo veniva compiuto dagli uomini di allora – che erano in continuo rapporto con i Cieli – ugualmente più in modo spirituale che sensuale. In occasione di un tale atto, entrambi i coniugi venivano compenetrati, più del solito, dallo Spirito divino; in seguito a ciò cadevano in un sonno fisico, si risvegliavano ben presto da questo sonno naturale e diventavano allora una cosa sola nello spirito, e perciò venivano anche completamente trasportati nei Cieli. Giunti là, compivano l'atto della procreazione, e dopo di ciò essi venivano immediatamente separati e riportati nei loro corpi fisici nel mondo naturale.**



“atto sessuale ai tempi di Adamo”

16. Questa è la ragione per cui, allora, tale atto veniva anche chiamato **“l'addormentarsi, il dormire insieme e l'accoppiamento”**. Dato però che **con il tempo, a causa dei piaceri del mondo, gli uomini erano diventati sempre più materialisti e sensuali, essi cominciarono ad accostarsi alle donne senza alcuna preparazione spirituale, nella loro sfera naturale, dunque in maniera prettamente animale**, e quindi non caddero più in nessun sonno spirituale o, per meglio dire, in quel sonno naturale che poi conduceva alla liberazione dello spirito. [...]

*(dal libro DONI DEL CIELO, vol.1, cap.21)*

2. Poiché vedete, se voi foste rinati dallo spirito del Mio Amore, allora la vergine che avete chiesto in moglie l'avreste potuta purificare prima nei fiumi di acqua viva, che sarebbe scaturita con infinita abbondanza dal vostro essere. E così **il vostro matrimonio sarebbe stato allora un matrimonio celeste**, e i vostri figli (**procreati nel piacere degli angeli, che è una vera unione dell'amore con la sapienza**) sarebbero allora figli dai Cieli e sarebbero già a metà rinati.

#### NOVITA' RIGUARDO ALLA SCHEDA: “GLOBO COSMICO O UNIVERSO”

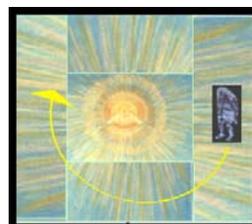
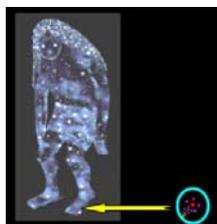
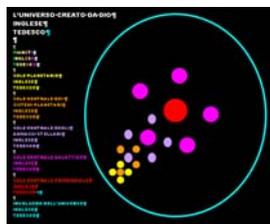
È molto probabile che già nel prossimo mese di gennaio, sia possibile vedere sul nostro Sito [www.jakoblorber.it](http://www.jakoblorber.it) la rappresentazione – in movimento – dell'Universo.

Si vedranno i Soli girare intorno ai loro Soli centrali e si vedrà anche l'Uomo cosmico orbitare intorno al Sole di Grazia, eternamente inavvicinabile per tutti, in cui dimora il Signore.

Tutto ciò grazie a due generosi lettori che ci avevano inviato, poco tempo fa, due offerte destinate esclusivamente alla realizzazione di tale progetto, spronandoci così a cercare un grafico 3D che trasformasse in un filmato la Scheda a colori dal titolo GLOBO COSMICO O UNIVERSO.

L'Associazione è riuscita a trovare il grafico, ha poi aggiunto circa 200 Euro e fra poco vedremo il filmato. Ecco una parte delle bozze che abbiamo inviato al grafico, affinché le animasse.

Le descrizioni sono in 3 lingue: italiano, inglese e tedesco, per essere comprese a livello mondiale.



# CHI

# VIVE GIÀ NELLA

# SANTA "CITTA' DI DIO"



*(dal libro IL SOLE SPIRITUALE, vol.1, cap.58)*

**L'amore per il Signore deve essere del tutto diverso da quello sensuale per la moglie. Il Signore si mostra soltanto a coloro che hanno un ardente desiderio di Lui. Il Signore: "Io chiedo del puro amore filiale per Me", come quello di un figlioletto verso il proprio amato padre. La piccola compagnia di cattolico-romani riconosce il Signore, Gli manifesta ardentemente il proprio amore e Lui stesso, come ricompensa, la guida verso la Sua Dimora nell'eterno Mattino.**

*[Il nono spirito, ovvero l'apostolo Marco, continua a raccontare il dialogo che sta avvenendo nell'Aldilà tra un "oratore", che è il portavoce di una piccola compagnia di cattolici romani defunti, e il Signore nelle sembianze di un "capo dei camerieri":]*

*1-21 [In questi paragrafi viene spiegata la parte iniziale del titolo]*

22. Ed il "presunto" capo dei camerieri [il Signore] dice: "Amici e fratelli, Egli si trova qui, dinanzi a voi: ecco, sono Io colui che voi avete cercato nel vostro cuore. Io però ero presso di voi già da molto tempo, e vi ho cercati e portati qui. Dunque, venite qui, ed **Io vi porterò dove dimoro fra coloro che Mi amano** come voi Mi amate, poiché, in verità, **Io non domando né oro né argento, ma Io chiedo del puro amore filiale per Me!**

23. Se voglio sontuosità e splendore, Miei cari amici e fratelli, sta eternamente nella Mia Potenza adornare con essi in modo meraviglioso tutta l'Infinità!

24. **Io invece sono per voi un vero Padre, Miei cari figlioletti; e perciò i vostri cuori, nella loro filiale semplicità, valgono per Me molto di più di tutte le magnificenze dei Cieli!**

25. Dunque, seguiteMi!"».

26. [Il nono spirito, l'apostolo Marco, continua il racconto:] «E guardate come ora tutto è cambiato. **Tutti i membri della nostra compagnia circondano il Signore; ognuno Gli manifesta il proprio amore e si stringe al petto del Padre, come fanno i figli quando non vedono da molto tempo i loro buoni genitori. E il Signore li guida come un buon Padre, ed insegna loro, Personalmente, a conoscere le Sue Meraviglie.**

27. **Guardate quanta beatitudine irradia ora dalla faccia di tutti!** Ed il nostro oratore non può trattenere ancora un'esclamazione: **"Oh, quale viaggio è questo, in cui il Padre santo conduce i Suoi figli là dove Egli dimora!"».**

**Arrivo della piccola compagnia nell'eterno Mattino e descrizione del paesaggio collinare. Nella regione spirituale della Sera dimorano quei protestanti, ed altre sette cristiane, e quei fedeli cristiano-cattolici, sia romani che greci, che accettarono la fede come un obbligo, per timore di Dio, e dimorano anche quei pagani che nel mondo hanno vissuto rettamente ma senza fede nel Signore. L'Onnipotenza divina non può essere usata, altrimenti si otterrebbero uomini-robot invece di uomini che si sono formati da se stessi, liberi e spontanei. Solamente l'infinito Mattino è reale, eterno e stabile, mentre tutto il resto è apparenza temporanea.**

1. [Continua il nono spirito:] «Voi ora chiedete se noi dobbiamo aggregarci ulteriormente a questa compagnia.

2. Ed io vi dico che ciò è necessario. Infatti voi dovete seguire l'intero decorso, dal principio alla fine, per il fatto che tutti costoro sono adesso troppo beatamente sorpresi e troppo presi dall'amore per il Signore; solo nel posto giusto e al giusto momento potrà venir regolato tale primo violento scaturire del sentimento d'amore, e allora il nostro oratore non mancherà di attingere informazioni su parecchie cose alla Migliore delle sorgenti. Infatti questa è una particolarità dei migliori romano-cattolici, e cioè che essi giungono nel Regno degli spiriti profondamente assetati di Luce; e tale sete, com'è il caso di questa compagnia, ce l'hanno anche nel vero Cielo; essi quindi hanno già pronta un'infinità di domande per poter così illuminare tutti quegli angoli che, durante la loro esistenza [terrena], sono stati lasciati nelle tenebre più profonde. Guardate, noi siamo ora già arrivati abbastanza vicini al posto giusto; la zona delle basse colline, a noi ben nota, ci sorride già; ed il Sole di questo Cielo si trova molto basso e manda una meravigliosa luce che tende al rosso; anche la nostra compagnia sta osservando tutto ciò, e si meraviglia della semplicità di questa regione che si apre dinanzi ad essa.

3. Ed ecco, qui c'è già la ben nota casetta<sup>(1)</sup>, ed anche i suoi abitanti<sup>(2)</sup> ci sono già noti.

4. Guardate come questi abitanti si affrettano ad andare incontro al Padre ed a coloro che Lo seguono in modo quanto mai gentile e amorevole e pieni di suprema gioia. Ed anche il Padre li accoglie a braccia aperte, e dice loro: "Guardate un po' qua, quanto più ricco Io sia diventato nuovamente! Ogni lavoratore è meritevole della sua ricompensa; come vedete, anch'Io ho lavorato, e perciò porto con Me la Mia ricompensa. **Io porto qui nuovi fratelli e nuove sorelle, e ad essi è concesso di stare intorno a Me al pari di voi, affinché la Mia Parola venga compiuta eternamente, la quale suona così: 'Dove ci sono Io, là devono essere anche i Miei servitori; e coloro che Mi amano devono dimorare presso di Me!'**"

5. A questo punto, il Signore si rivolge al noto oratore, dicendogli: "Dunque, Mio amato amico, fratello e figlio, guarda, questo è il Mio posticino: ti piace?"

6. Il nostro oratore si raccoglie un po' e poi dice: "O Signore, come puoi chiedermi una tale cosa? Sarebbe più naturale che io domandassi a Te se Ti piace qui?"

7. Infatti, per quanto mi riguarda, mi piacerà sempre infinitamente, e più di ogni altro luogo, dove sei Tu, dove abiti Tu e dove piace di più a Te.

8. In verità, **questo luogo ha lo stesso aspetto di quei luoghi che noi, poveri contadini, avevamo sott'occhio sulla Terra**; qui però si gode di una magnifica vista! Infatti laggiù, quella pianura si estende all'infinito ed è ornata con una sontuosità inesprimibile! **Città, ed enormi palazzi di una grande magnificenza, ce ne sono in numero da far tremare**, mentre dalla parte opposta, cioè **davanti a noi, c'è questo splendido territorio collinare, con le sue piccole case**, che sembra non avere fine per l'eternità. Da che cosa dipende che la pianura, laggiù, appaia tanto indescrivibilmente più sontuosa di questa zona collinare?

9. Io però sono un gran chiacchierone, e solo adesso mi accorgo che mi sto perdendo in mille domande; perciò perdonami!"

10. Il Padre prende per mano l'oratore e gli dice: "Guarda, nella regione là sotto, abitano generalmente uomini che, in seguito alla sola loro fede in Me, hanno condotto una vita completamente giusta. Fra di loro vi sono, per la maggior parte, i cosiddetti protestanti ed altre sette cristiane.

---

<sup>1</sup> Vedi SS1/46. [N.d.R.]

<sup>2</sup> Sono coloro che sulla Terra hanno amato il Signore. Vedi SS1/58/14-15 e 22. [N.d.R.]

11. Più lontano ancora dimorano quei pagani che nel mondo hanno vissuto rettamente secondo la loro fede e che soltanto qui hanno accolto la fede in Me.

12. Ed ancora più in fondo, in quella parte che sta fra il Mezzogiorno e la Sera, c'è la dimora di quei fedeli cristiano-cattolici, che si chiamano in parte romani e in parte greci, ma che non si sono potuti qui purificare completamente dai loro errori, senza danno per la loro vita e la loro libertà.

13. Non che per questo non siano infelici, anzi essi godono di una grande beatitudine e non sono confinati nella loro zona; al contrario, essi possono fare dei progressi in seguito ad un maggiore approfondimento del reale Vero fondamentale.

14. Tu vorresti sapere in che cosa consista un tale errore!

15. Vedi, esso consiste nell'accettare la fede come un obbligo, per timore di Dio, e poi vivere fedelmente secondo questa fede. Chi così crede, non può mai amare Dio, perché Lo teme troppo.

16. Questa paura esagerata di Dio è appunto l'errore che non si può togliere loro, tanto facilmente, senza danno per la loro vita e per la loro libertà.

17. Tu naturalmente pensi fra te: 'Ma come può esprimersi così l'Onnipotente?'

18. Io però ti dico che quando si tratta della piena libertà di un essere, Io Stesso devo metterMi da parte con la Mia Onnipotenza, poiché, se la usassi, sarebbe l'immediata rovina dell'essere ed Io avrei, anziché dei figli liberamente viventi, pensanti e operanti, delle vere e proprie macchine giudicate che si muoverebbero secondo la Mia Volontà, però mai spontaneamente. Io perciò posso far uso della Mia Onnipotenza, in primo luogo, soltanto quando essa è assolutamente necessaria e, in secondo luogo, quando non limita in alcun modo il libero spirito nel suo riconoscimento e nel suo volere. Anzi, ti voglio subito dare un esempio del modo in cui Io faccio uso della Mia Onnipotenza.

19. Ecco, quello che concerne il mondo naturale e, in generale, la conformazione di tutte le creature, ebbene, tutto ciò è opera della Mia Onnipotenza. Quando poi gli spiriti sono diventati liberi in seguito alla Mia Parola e al modo di vita che ne consegue ed hanno accolto in sé la Vita da Me, allora la Mia Onnipotenza agisce in modo che tutto ciò che gli spiriti viventi, divenuti liberi, riconoscono in sé come qualcosa di buono e di vero che opera cose utili, lo possano immediatamente scorgere quale realtà disponibile in grande quantità e per il loro spontaneo uso.

20. Questa regione inferiore è in gran parte opera della Mia Onnipotenza e corrisponde in tutto al vero della fede e all'operare cose utili che deriva da esso, così come si trova nell'intimo di tali spiriti beati. E questo è il caso dappertutto dove tu volgi lo sguardo, sia su tutto il Mezzogiorno sconfinato che su tutta la Sera, come anche sull'intero Nord.

21. Tu chiedi ora nel tuo pensiero: 'Non è dunque questo anche il caso con l'eterno Mattino?'

22. Io però ti dico che non è così, poiché esso si trova in condizioni del tutto diverse, ed è in tutte le sue parti, pienamente e immutabilmente, stabile, come lo è qualsiasi mondo dal punto di vista naturale; e la immutabile stabilità del Mattino sta come l'intima, eterna stabilità originaria rispetto alla stabilità esteriore naturale. La ragione di ciò sta nel fatto che, in primo luogo, Io Stesso sono eternamente immutabile nel Mio Volere; e quello che Io ho formato una volta, in modo fisso e determinato, resta anche eternamente determinato ed immutabile, così come immutabile e deciso sono Io Stesso nel Mio eterno Volere. In secondo luogo, questa regione è immutabilmente stabile anche perché i Miei figli, che vengono qui da Me, sono assolutamente una cosa sola con Me, nel loro volere e nel loro riconoscimento, in seguito al grande amore che essi Mi portano, oppure, detto in altre parole, perché essi si sono umiliati fino alle più intime fibre ed hanno, per il loro amore per Me, completamente rinunciato alla loro volontà, ed al suo posto hanno accolto in sé la Mia, che è eternamente vivente.

23. Essi perciò qui non vogliono altro se non quello che voglio Io; però la Mia Volontà è una raffigurazione chiarissima, determinata in modo stabile ed eterno, del Buono e del Vero; per conseguenza, anche **questa regione dove Io dimoro con i Miei** è stabile in modo completo ed immutabile, e in nessun luogo c'è un'illusione. Quello che tu vedi qui è perfettamente la stessa cosa, tanto esteriormente quanto interiormente. Tutte le **piante, gli alberi, i frutti, i campi di grano** non sono qui soltanto quali rispondenze apparenti, ma sono delle realtà perfettamente determinate. Se qui tu vai da un luogo all'altro, puoi contare i tuoi passi, tanto all'andata che al ritorno, e constaterai la stessa distanza.

24. Tu Mi chiedi, come è logico, se questa stabilità abbia qualcosa in comune con quella della Terra.

25. La stabilità di **questo mondo Celeste** non ha nulla a che fare con quella del mondo materiale, poiché la stabilità del mondo materiale è anch'essa soltanto apparente, e dura, per ogni spirito, soltanto finché egli è un abitante della materia. Una volta però che lo spirito ha abbandonato la materia, allora cessa per lui tale stabilità.

26. Qui invece non è così, poiché questa stabilità è vera, immutabile ed indistruttibile per tutte le eternità delle eternità, perché essa è una perfetta espressione del Mio eterno Amore paterno!

27. Tu chiedi ora fino a dove si estende questa regione.

28. Ed Io ti dico, Mio caro amico, fratello e figlio, che **questa regione**, che tu vedi volgendo lo sguardo verso il Mattino, **non ha eternamente mai fine**, ed è per conseguenza tanto grande che se su tutti gli innumerevoli molti corpi mondiali nascessero eternamente degli uomini e tutti venissero in questa regione, essi non ammonterebbero, nel corso di migliaia di eternità e rispetto alla grandezza di questa regione, a più di quanto non ammonti un granello di sabbia rispetto all'infinità dello Spazio eterno.

29. E tu vorresti sapere ancora come Io possa abbracciare tutto ciò con lo sguardo e se coloro che dimorano molto lontano, all'interno nel vasto Mattino, possano talvolta vederMi.

30. Ed Io, Mio caro amico, fratello e figlio, voglio dirti anche questo, poiché ai Miei figli non deve venir celato nulla!"».

*(dal libro IL SOLE SPIRITUALE, vol.1, cap.60)*

**Il Signore dimora nell'infinito ed eterno Mattino, e precisamente in un Sole inaccessibile che si trova nel Centro del Suo Essere divino. Sulla reale Onnipresenza del Signore, ovvero sulla Sua Presenza nello stesso istante in posti infiniti, resa comprensibile con esempi di ottica. Perché ora è possibile "vedere Dio" e continuare a vivere. Ogni uomo è un'immagine perfettamente simile al Signore.**

1. (Continua il Signore:) «Volgi lo sguardo verso l'alto, ed osserva come, visto da qui, il Sole sia molto basso. **In questo Sole Io sono perfettamente di casa nella Mia Caratteristica originaria. Questo Sole si trova nell'eterno Centro inamovibile del Mio Essere divino.** I raggi, che partono da questo Sole, riempiono per loro natura tutta l'Infinità e, in se stessi, non sono altro che la Mia Volontà d'Amore e la Sapienza che, da questa Volontà d'Amore, eternamente e costantemente emana. Di conseguenza, questi raggi sono dappertutto completamente viventi ed essi sono, dappertutto, pienamente e perfettamente come la Mia Entità. Ne consegue che ovunque un raggio cada, là sono Io Stesso completamente presente, così come lo sono nel Sole: dunque, non soltanto operante, ma anche Personalmente presente; e questa Personalità, per conseguenza, è dappertutto l'unica e la stessa. In qualunque luogo tu voglia andare, tu Mi troverai dappertutto, completamente in casa Mia. Entra in una qualsiasi di queste piccole case, a tua scelta, e tu puoi essere certo che Mi incontrerai in ognuna quale un perfetto Padrone di casa.

2. **Tu ora dici che, in questo modo, Io non sia il vero e proprio Cristo originario che ha peregrinato sulla Terra ed ha istruito le genti, ma che Io sia soltanto una Sua copia vivente e perfetta, mentre Cristo, in Sé e di per Se Stesso, dimora nella Luce inaccessibile.** E tu dici ancora: "Se la cosa sta in questi termini, allora ne deriva, evidentemente, un politeismo".

3. Ascolta, Mio caro amico, fratello e figlio! Tu, a questo riguardo, pensi ancora secondo il modo naturale, però solo quando penserai interiormente secondo il modo spirituale, allora questa questione assumerà per te un aspetto del tutto diverso.

4. Tuttavia, affinché dal tuo modo di pensare naturale tu possa passare tanto più facilmente a quello spirituale, Io ti voglio guidare attraverso degli esempi naturali.

5. Ecco, sulla Terra tu vedevi soltanto un sole; se tu però rivolgevi uno specchio verso il sole, quello stesso sole era anche nello specchio, ed è escluso che tu possa affermare che quello nello specchio fosse un altro e non quello che splendeva in cielo. Se però tu avessi avuto parecchie migliaia di tali specchi e li avessi esposti al sole, ebbene, non avresti visto in ognuno di essi un sole perfetto che ti faceva avvertire altrettanta luce e altrettanta calore?

6. Tu dici: "Dovrebbe essere senz'altro così".

7. Da parte Mia, però, voglio darti un esempio ancora più convincente.

8. Vedi, sulla Terra tu avrai udito certamente parlare dell'effetto del cosiddetto grande specchio ustorio<sup>(3)</sup>. Tu dici, anzi, che ne possedevi uno.

9. Ebbene, quando tu facevi cadere i raggi del sole su un tale tipo di specchio, essi, nella loro rifrazione, erano mille volte più intensi di quelli emanati dal vero sole.

10. E aggiungo inoltre che se tu esponessi al sole parecchie migliaia di questi tipi di specchi, allora potresti constatare che ognuno di essi ha anche la stessa potenza d'effetto. E ciò che ho detto è perfettamente vero. A questo punto tu chiedi: "Ma che cos'è che opera in questi specchi?"

11. Vedi, nient'altro che sempre l'uno e medesimo sole che tu, attraverso il numero considerevole degli specchi, hai moltiplicato.

12. Ora invece Io domando a te: "Attraverso questa moltiplicazione, è stato proprio il sole ad essere davvero moltiplicato, oppure quello che è stato moltiplicato è stato soltanto il suo effetto?"

13. Tu adesso dici: "Certo, soltanto l'effetto!"

14. "Bene.", dico Io a te.

15. "Quanti soli avevi tu dunque nei tuoi specchi?"

16. E tu dici: "Dal punto di vista degli specchi, c'erano tanti soli quanti erano gli specchi; ma in realtà, considerando la cosa dal punto di vista del sole, io ne avevo soltanto uno e sempre lo stesso".

17. Dunque, vedi, quello che viene indicato in questo esempio tratto dalla Natura, qui [in questo Cielo] si presenta nella massima realtà e pienezza vivente.

18. È ben vero però che tu dici in te: "Questo lo scorgo ora perfettamente. Comunque, a parte ciò, se si volesse esaminare ogni sole che si vede riflesso nello specchio e se ci si volesse avvicinare per poterlo conoscere nella sua vera e propria natura, allora tutti questi soli rispecchiati non sarebbero di nessuna utilità, e la vera entità del sole rimarrebbe, tuttavia, completamente estranea all'occhio indagatore".

19. Io ti dico che questa osservazione è esatta, però cosa avreste potuto guadagnare, tanto tu, quanto l'intera Terra, se il vero sole si fosse avvicinato alla Terra ed a te, alla stessa distanza in cui tu ti sei avvicinato ad esso per mezzo dello specchio?

20. Vedi, tutta la Terra, te compreso, sarebbe stata dissolta all'istante come una minuscola goccia d'acqua su un ferro rovente. Di che utilità ti sarebbe stato, allora, l'avvicinamento del sole reale?

21. Perciò, infinitamente di più è il caso con **questo Mio Sole. Esso deve sempre stare in un Centro inaccessibile, al quale nessun essere può avvicinarsi oltre l'ordine stabilito, poiché ogni avvicinamento che superi la misura stabilita, apporterebbe ad ogni essere il completo annientamento.**

22. Questo è stato detto anche a Mosè quando voleva vedere la Faccia di Dio, poiché con "vedere" tu non devi comprendere lo scorgere con gli occhi, ma il completo avvicinarsi all'Essenza fondamentale della Divinità.

23. Come vedi, se Io sono l'uno e lo stesso come sono nel Sole, e tuttavia Io sono qui dinanzi a te in modo che tu puoi avvicinarti completamente a Me come un fratello all'altro fratello, ebbene, non ha ciò molto più valore? E ciò non dimostra più Amore e Misericordia che non se tu potessi realmente avvicinarti a questo Sole per poi venire completamente annientato in seguito al tuo avvicinamento?

24. Inoltre, **come sarebbe imperfetta la felicità, tanto tua quanto Mia, se non Mi fosse possibile trasferirMi, personalmente ed essenzialmente, quale Padre in tutta la Mia Pienezza, in qualunque luogo dove i Miei figli si trovino!**

25. Vedi, il Cielo è infinito! Se a Me non fosse possibile questa specifica, infinita e pienamente innocua Molteplicità della Mia Unità, **come si sentirebbero orfani i Miei figli e quanto solo Io sarei in mezzo a loro!**

26. Che Io sia perfettamente lo Stesso e possieda tutta la vivente Coscienza divina e tutto l'Amore, la Sapienza e la pienezza della Potenza divina, questo lo puoi dedurre, in primo luogo, dal fatto che Io ti ho condotto qui, personalmente ed essenzialmente, e in questo modo Io ti ho mostrato la Potenza del Mio Amore, della Mia Sapienza e del Mio perfetto Volere divino. Ma se, in secondo luogo, tutto ciò tu non dovessi trovarlo sufficiente, allora pensa qualunque cosa vuoi, ed Io voglio che essa appaia dinanzi a te, immediatamente, quale una cosa creata.

27. Ecco, ora tu vorresti una regione della Terra a te nota. Ebbene, guarda davanti a te; Io l'ho già creata visibile e percettibile!

---

<sup>3</sup> Specchio concavo che fa convergere i raggi solari su un oggetto, bruciandolo. [N.d.R.]

28. Ora tu dici: “In verità, una cosa simile può farla soltanto l’unico Dio!”.

29. Bene, dico Io, così tu dovrai ammettere che **Io, che sto qui dinanzi a te e ti svelo le Meraviglie del Mio Essere, sono perfettamente e completamente quello Stesso che si trova eternamente in quel Sole, nella Sua originaria Essenzialità!**

30. Tu dici: “Certo, questo ora lo credo pienamente; ma se adesso io andassi in un’altra casa e Tu rimanessi qui ed io trovassi là un evidente secondo Essere della Tua stessa Origine, proprio come Te, sarebbe esso perfettamente una cosa sola con Te e sarebbe simile a Te in tutto?”

31. Ed Io ti dico: “Questo dipende soltanto da una prova da parte tua. Infatti Io voglio fare in modo che tu ti trovi con la velocità del pensiero là in fondo, molto lontano da qui, presso una di quelle casette. Io resterò qui, e di questo la tua compagnia ti renderà testimonianza al tuo ritorno, e quando sarai ritornato tu allora Mi dirai se anche là in fondo Mi hai ritrovato perfettamente uguale, oppure no.

32. Dunque, sii là!”.

33. Ora, vedi, Mio caro amico, fratello e figlio! Tu adesso, come lo puoi constatare, sei qui nel profondo Mattino. Tu puoi riconoscere ciò guardandoti intorno, e infatti non scorgerai altro che le distese infinitamente ampie del Mattino con le sue abitazioni; e inoltre non c’è nessuna traccia dei tuoi compagni.

34. DimMi, dunque, non sono anche qui lo Stesso?

35. Vedi, così deve di certo essere, poiché, se così non fosse, non sarebbe addirittura stato creato nulla e nessun uomo sarebbe pensabile come tale! Infatti la vita di ciascun uomo è, appunto, essa pure soltanto un’immagine perfettamente simile a Me. E quando un uomo ha vissuto secondo la Mia Parola, oppure quando milioni hanno vissuto così, allora può forse uno solo di loro dire: “Cristo vive in Me!”, oppure possono dirlo tutti gli innumerevoli giusti?

36. Dunque, se tutti lo possono dire, sono Io, per questo, un Cristo diviso fra di loro, oppure Uno eternamente indiviso? Io sono eternamente sempre l’Uno e lo Stesso nel cuore di ogni uomo. E quando milioni e milioni hanno riempito di Me i loro cuori, e precisamente ognuno completamente per sé, nessuno di loro ha per se stesso, in seguito a ciò, un altro e particolare Cristo, ma nel cuore di ognuno dimora integralmente l’uno e lo stesso Cristo!

37. Dunque, che ne dici ora?

38. Non sono Io, qui, perfettamente quello Stesso che tu hai lasciato là, presso la tua compagnia?

39. Tu dici: “Sì, o Signore, Tu sei lo Stesso e non vi è alcuna differenza, né nella Figura né nella Parola e nemmeno nel Tuo Volere divino. A me, dunque, non mi resta altra soluzione che pensare che Tu mi abbia seguito qui con la mia stessa velocità!”.

40. Io ti dico: “O certo, è naturale che a te sembri così; però, come ti ho detto prima, quando ritornerai presso la tua compagnia, tutti testimonieranno che Io rimasi Personalmente e costantemente presso di loro; anzi, ora lo saprai subito anche tu. Infatti proprio adesso Io ti dico: ‘Sii di nuovo là!’.

41. E vedi, ora tu sei di nuovo insieme alla tua compagnia. A questo punto, ora che sei nuovamente qui con noi, e cioè con Me e con la compagnia che non ci siamo mai mossi da qui, dimMi: “Come Mi hai trovato là in fondo?”

42. Tu dici: “Tu laggiù eri completamente Te Stesso come Lo sei qui, e non c’era la minima differenza”. Io ti dico che ciò che hai detto è giusto; ora però domanda ai tuoi compagni se Io, nel frattempo, Mi sono allontanato da qui.

43. Vedi, essi ora dicono: “Ma neanche per idea; al contrario, il Signore ci raccontava quello che ti stava accadendo laggiù”.

44. Ed ecco che tu ora ti meravigli e non riesci a capacitarti; Io però ti dico che questo non è affatto un miracolo, ma che questo avviene attraverso un procedimento più che ordinato e giusto. Se tu, sulla Terra, fossi stato un ottico, ciò ti risulterebbe ancora più evidente.

45. Come è possibile che parecchi uomini scorgano lo stesso oggetto completamente come uno solo e tuttavia ogni singolo vede soltanto il suo?

46. Vedi, questo dipende dall’occhio dell’uomo. Infatti, dall’oggetto partono raggi in tutte le direzioni ed ognuno accoglie l’immagine, formata dai raggi, nel suo occhio, ed ognuno contempla poi, in sé, soltanto tale immagine da lui accolta, la quale è perfettamente simile all’oggetto scorto. Ebbene, tale oggetto è stato forse moltiplicato o diviso, dato che ognuno lo vede in sé così come esso è?

47. Tu dici: “Niente affatto”. E vedi, qui abbiamo anche lo stesso caso, ma in modo vivente, mentre nel mondo esso è soltanto naturale e, con ciò, è apparente, e dunque morto.

48. Tu devi contemplare questo miracolo ancora più profondamente, però prima tu devi un po’ digerire tutto quanto ti è stato detto finora quale un vero Pane dai Cieli. Io intanto voglio andare in questa Mia dimora e farvi allestire la Mia tavola dai Miei servitori, affinché tu, insieme alla tua compagnia, possiate sedere a mensa, per la prima volta, pienamente con Me, e gustare il Pane del tuo vero Padre celeste!

49. E perciò pazienta un po’ qui fuori, finché Io ritorni e ti conduca nella Mia Casa!».

*(dal libro IL SOLE SPIRITUALE, vol.1, cap.61)*

**La piccola compagnia entra per sempre nella Dimora del Signore nell’eterno Mattino. I circa cento cattolico-romani vengono eletti angeli del Regno di Dio e veri abitanti della Città santa, l’eterna Gerusalemme, e ricevono il compito di lavorare a favore di tutti i fratelli sia della Terra che di tutti i corpi mondiali. Nella Città santa, Sede operativa di tutta l’Infinità, ci sono gli Apostoli di Gesù, i Padri, i Profeti e un’immensa schiera di eletti. Il Signore ha creato l’uomo per essere riconosciuto e amato da lui, e affinché l’uomo venga, a sua volta, amato da Lui. Il nono spirito, insieme a Jakob Lorber e Anselmo Hüttenbrenner entrambi in fase di istruzione, rientrano nella regione della Sera dove si trova anche il mondo spirituale della Chiesa cattolico-romana, e precisamente in un convento delle Carmelitane.**

1. [Continua il nono spirito:] «Voi ora chiedete: “Dobbiamo attendere anche noi questo invito?”.

2. Certo, ciò sta nell’Ordine, poiché tutto ciò succede allo scopo della vostra istruzione; quindi voi dovete essere presenti fino alla completa conclusione. Con “completa conclusione” voi dovete intendere, in questo caso, un completo ingresso nell’Ordine divino.

3. Ora però guardate: **il Signore esce già dall’abitazione e fa cenno alla compagnia di avvicinarsi.** A questo punto, voi chiedete: “Ma troveranno posto tutti in questa abitazione?”

4. Io però io vi dico di non preoccuparvi di ciò, poiché in questo caso trova letteralmente applicazione il vostro proverbio: “Pecore pacifiche hanno sufficiente posto in molte in una stalla”. Dunque, le cose ben ordinate hanno molto posto in piccolo spazio.

5. Ecco, proprio ora la compagnia sta entrando in casa, seguiamola noi pure.

6. Guardate come tutti si siano ben accomodati, e precisamente in una stanza; e, come vedete, il Signore Stesso ha indossato un grembiule e serve in tavola!

7. Cosa verrà portato a tavola?

8. Abbiamo visibile davanti a noi la Cena: c’è un agnello arrostito, poi del pane e del vino; e guardate come anche qui il Signore spezzi il pane e ne porga un bel pezzo dinanzi a ciascuno; c’è anche del vino in un calice, e tutti bevono da quell’unico calice. E guardate pure come ora tutta la nostra compagnia cominci a mostrare maggior forza vitale e quale gioia d’amore riconoscente scaturisca dal sorriso sul volto di ciascun ospite rivolto al Signore!

9. Ma dato che qui le sedute a mensa non durano eternamente, ecco che il Signore dice: “Ora, Miei cari amici, fratelli e figli, **voi vi siete rinvigoriti, per la prima volta, nel Mio Regno.** Ora sapete pure che Io sono qui costantemente, come pure dappertutto, essenzialmente a casa Mia, con la Mia Forza! Uscite dunque fuori nuovamente con Me! Io voglio destarvi completamente per la vostra vera ed eterna destinazione.

10. Ebbene, adesso che siamo usciti e siamo qui riuniti davanti alla casa, vogliate dunque ascoltare la Mia Volontà.

11. Voi avete già appreso, sulla Terra, che il Mio raccolto è grande, però ci sono ancora pochi lavoratori sul Mio grande campo dove si deve fare la raccolta. Questo grande campo è perciò il luogo in cui voi dovete diventare i Miei veri lavoratori e collaboratori per portare al sicuro il Mio raccolto, e cioè allo stesso modo come molti dei vostri fratelli lo sono già diventati. Voi riconoscete, senza difficoltà, tutti gli attrezzi che appartengono ad una buona gestione della casa: un aratro, un erpice, una zappa; e poi falci, coltelli da vigna ed altri strumenti; e tutt’intorno, da ogni lato, potete scorgere dei grandi campi, e più in là delle vigne. Inoltre, più verso Mattino c’è un vero e proprio bosco di nobili alberi fruttiferi. Questo è il campo della vostra attività, che non dovete però svolgere nel modo in cui voi lo avete fatto sulla Terra, ma come viene fatto qui, nel significato più intimo, e perciò anche più vivente.

12. **Voi qui non userete né l'aratro né l'erpice e non taglierete neppure il grano, né coltiverete la vigna e non ne raccoglierete nemmeno i frutti**, poiché tutto ciò è qui soltanto quale una vera **rispondenza interiore dell'operare dell'amore**, che **voi dovete esercitare da qui** a favore dei fratelli della Terra. Ma tale operare non dovete esercitarlo soltanto a favore dei fratelli della Terra, poiché qui Io intendo parlare con voi in senso molto esteso e perciò dico: 'Io ho ancora parecchie greggi, che non dimorano nell'ovile della Terra, ma che vivono, a seconda della loro natura, su innumerevoli altri corpi mondiali. Tutte queste greggi devono venire guidate in questo Ovile della vita eterna'. **Io perciò do ora a voi la Mia Forza in gran quantità, affinché attraverso di essa voi possiate operare, dappertutto dove vi manderò, così completamente come se operassi Io Stesso.** È ben vero che potrei svolgere tutto questo lavoro Io Stesso, ma Io divido con voi tutta questa attività, affinché così **la vostra beatitudine, vicino a Me, possa costantemente aumentare da eternità a eternità.**

13. Quando Io dunque invierò l'uno o l'altro di voi in qualche luogo a tale grande scopo, voi dovete poter scorgere al pari di Me, dal fondamento più interiore, tutto il mondo, per quanto possa essere esteriormente naturale, e voi dovete poterlo osservare dal suo più interiore fondamento fino alla sua crosta più esteriore; e così pure all'inverso, e cioè partendo dal di fuori fin nel suo fondamento più interiore.

14. E ciò che riguarda quello che dovrete fare in occasione di una tale missione, lo apprenderete sempre, nel modo più perfetto e completo, nel vostro intimo.

15. E così **Io ora vi ho indicato la vostra grande destinazione nella quale voi potete essere attivi al massimo**, secondo il Mio Amore, la Mia Sapienza e il Mio Ordine. E con ciò **Io vi eleggo e faccio di voi dei veri e propri angeli del Mio Regno, nonché dei veri abitanti della Mia Città santa, che è l'eterna Gerusalemme!**

16. Ed ora vi siano aperti i vostri occhi interiori, affinché voi vediate quanto grande e splendido è Colui che ora parla con voi, e che rimarrà eternamente presso di voi!

17. Guardate ora verso il Mattino, e diteMi che cosa vi scorgete"

18. E l'oratore principale risponde: "O Signore! Mio amatissimo Gesù Cristo! O Tu, vero Padre, infinitamente colmo d'Amore, che sei santo, supersanto! Che cosa vedono i miei occhi?! **Quale Gloria infinita! E in questa Gloria una Città senza fine! E la Città sembra proprio essere infinita; ed il Sole, il magnifico Sole, splende nel mezzo, stando sopra la Città; e la Città splende quanto il Sole!**

19. Ed ora vedo nuovamente il mio vecchio cielo stellato, e il mio sguardo penetra – o mio Dio e mio Signore – nelle infinite profondità delle Tue creazioni; o certo, questo sì che si chiama Cielo.

20. Infatti questo è letteralmente vero: 'Nessuno ha mai neppure immaginato quello che Tu, o Padre santo, hai preparato per coloro che Ti amano!'

21. Oh, in quali infinite beatitudini penetra ora il mio occhio immortale! O Tu, amorosissimo e santo Padre, dimmi, posso abbracciarTi ed amarTi con la massima potenza del mio cuore?"

22. Il Signore dice: "Mio caro amico, fratello e figlio! Guarda, Io sono qui, dinanzi a te; **amaMi così come ti è possibile amarMi; è infatti per questo che Io ti ho creato; Io infatti ti ho creato affinché tu Mi potessi riconoscere ed amare così da sentirti beato, e tu, a tua volta, fossi per Me un carissimo figlio da poter amare con tutta la Pienezza della Mia divina Paternità!**

23. Ora però **rechiamoci nella Mia Città**, e non domandate cosa succederà di queste abitazioni, poiché esse sono rispondenze della vera umiltà, che emana dal puro amore per Me. Queste abitazioni rimarranno tali e quali sono, e noi ci verremo spesso; **dato però che Io ho già la Mia grande 'Segreteria ufficiale' nella Città, anche i Miei angeli devono essere là dove li attende la loro principale destinazione, cioè per lo svolgimento dell'attività di amore.**

24. Ora voi Mi chiedete ancora da chi saranno abitate queste casette. Vedete, Miei cari amici, fratelli e figli, gli abitanti delle grandi città sulla Terra non hanno anche loro una o più dimore in campagna, che sono loro molto utili per riposarsi? Perché non dovremmo averle pure noi?

25. Io perciò vi dico: ‘Quando noi avremo compiuto qualche grande opera, ci concederemo proprio qui un adeguato riposo; ed ora dunque rechiamoci nella Città!’”.

26. Guardate ora come **il Signore Stesso conduce la nostra compagnia nella Città santa**; e dato che qui, senza accorgersene, si procede di solito molto rapidamente, allora anche noi li seguiamo allo stesso modo; ora infatti stiamo già avvicinandoci a questa **Città di tutte le città nell’intera Infinità**.

27. E guardate anche come, dalle porte della **santa Città di Dio, un’immensa folla stia venendo incontro al Signore che è in procinto di entrarvi!**

28. Come vedete, **in prima fila ci sono gli amici del Signore** a voi ben noti, cioè **i Suoi apostoli**, e poi, a cominciare da **Abramo**, seguono tutti i **Padri** ed i **Profeti!** Ascoltate l’espressione di grande giubilo che sale da questa beata schiera che viene verso il Signore, e guardate in che modo, nella loro grande beatitudine, allargano le braccia per accogliere il Signore con il più ardente amore, e quale gioia si riflette sulla faccia di tutti i membri della nuova schiera recentemente conquistata!

29. Ed ecco, le due schiere si sono raggiunte, e vengono avvolte in una grande Gloria, che si diparte dal Signore, in modo che tutti ne sono partecipi.

30. Che cosa ne dite di questa scena?

31. Ora però andiamo avanti, poiché il Signore si fa precedere da tutti nell’entrare in Città; ed Egli segue i Suoi figli come qualunque semplice pastore fa con le sue pecore!

32. **Ora anche noi ci troviamo nella Città; guardate un po’ l’infinita maestosità e tutte le magnificenze che si presentano ai nostri sguardi lungo questa via, da entrambi i lati, e che nessuna parola umana può descrivere. Tutto è avvolto nella Gloria del Signore; delle aure sante alitano in tutte le vie e strade, e queste aure sono la Vita che qui emana dal Signore nell’infinita Pienezza!**

33. **Ora il Signore si ferma dinanzi ad un grande edificio e dice alla nostra compagnia: “Ecco, Miei amati, questa è la dimora, nonché la nostra grande Sede ufficiale: qui vogliamo entrare!”.**

34. E vedete, essi entrano seguendo il Signore, e dentro vi sono molte splendide stanze, perfettamente preparate, per ricevere i nostri **“Principi del Cielo” di nuova nomina!**

35. E ora vedete come il Signore indica loro una tabella di colore chiaro e dice: “Su questa tabella voi scorgerete sempre la Mia Volontà”. Poi impone loro le Mani e li riempie completamente dell’onnipotente Spirito del Suo Amore. Guardate, ora parlano fra loro, come tra fidatissimi amici e fratelli, delle infinite divine condizioni delle cose!

36. **Adesso voi avete visto l’autentica destinazione dell’uomo nel vero e proprio Cielo perfetto**, ed avete pure visto quale sia stata la conclusione per la nostra compagnia.

37. **Voi tuttavia non dovete credere che questo sia sempre il caso con coloro che si trovano nel Cielo apparente, ma questo avviene soltanto con quei pochi che hanno veramente amato il Signore sopra ogni cosa già durante la loro esistenza terrena, secondo il loro intimo sentire e malgrado tutti i concetti errati che a loro sono stati insegnati.**

38. Come invece vadano le cose con parecchi altri, lo osserveremo sempre con i nostri occhi, per Volontà del Signore; perciò ora lasciamo questa santa Città e rechiamoci nuovamente, con un rapido viaggio, nel mondo spirituale della Chiesa cattolico-romana.

[...]

# Gesù era "inferiore" a Dio

La Rivelazione che ora segue è riservata ai "filosofi", e in particolare al nostro amico di Imperia (Gi.Ce.), dato che – da moltissimo tempo – il suo punto di vista riguardo **"all'inferiorità di Gesù rispetto a Dio"**, viene confermato dal Signore, ma solo considerando "Gesù in forma umana di carne". Leggete anche il Giornalino n.132, pag.13-21, e precisamente la domanda: C'È DIFFERENZA TRA «DIO E GESU»?.

-----  
(dal libro *IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI*, vol.6, cap.31)

## L'Essenza divina e umana del Signore

1. Risponde Filopoldo: «L'esempio della luce ha illuminato parecchio la mia anima a questo riguardo; senonché ci sono pur sempre delle cose che per me appaiono avvolte ancora dentro un velo assai fitto, e tra queste cose fittamente velate va annoverata anzitutto la Tua attuale presenza qui in tutta la sua Perfezione divina, rispetto alla quale io evidentemente non posso dire altro che: **"Se Tu**, prima della Tua incarnazione, hai dimorato **quale Jehova** in qualche luogo assieme ai Tuoi puri angeli in un Cielo supremo al di fuori del tempo e dello spazio, questo Cielo deve almeno per ora essere completamente privo della Tua attuale presenza, per così dire, personale-umana, dato che **adesso Tu dimori fra noi, su questa Terra**, cioè entro lo spazio ed il tempo!". Come mai Tu puoi ora sussistere qui nel tempo e nello spazio, e contemporaneamente al di fuori del tempo e dello spazio, **quale Dio**? O Signore, questo costituisce per il mio intelletto ancora un abisso immenso assolutamente invalicabile; perciò Ti prego, o Signore, di fornirmi una giusta luce anche a questo proposito»

2. **Dico Io**: «Considerato che tu [Filopoldo] sei un vero filosofo secondo Platone, Socrate e Aristotele, vedo che in parte dovrò parlare con te **alla loro maniera**, affinché tu possa comprenderMi più facilmente.

3. Vedi, fra il "fin dall'eternità", il "prima" e "l'adesso" non c'è proprio alcuna differenza nel Mio Sussistere come nel Mio Essere e nella Mia Esistenza per quanto concerne il Mio Io puramente divino. E se non fosse così, in verità, Io in questo Mio corpo umano non avrei né forza, né alcun potere sul complesso della Creazione naturale, perché tutto il Creato, assieme al suo tempo e al suo spazio, sta unicamente in rapporto soggettivo di fronte a Me che sono il suo Oggetto; infatti tutto è proveniente da Me e non Io dal tutto.

4. Per conseguenza Io sono sempre il solo ed unico **Oggetto** precedente e preesistente, dunque eterno, e non posso mai, in nessun luogo, trovarMi in un rapporto di soggettività di fronte alla creatura.

5. Tuttavia, poiché tutto appunto esiste [provenendo] da Me, e poiché grazie alla Mia Volontà Io costituisco la parte più intima di tutte le cose quale Principio che conserva, guida, conduce, ordina ed anima ogni cosa creata, ne consegue che Io rappresento pure dal punto di vista della Mia Volontà e della Mia Sapienza anche un **Soggetto**, e sono quindi l'Alfa e l'Omega, ovvero il Principio e la Fine, come pure il Primo e l'Ultimo in ogni creatura. Ed in seguito a tale Mia Proprietà oggettiva e contemporaneamente soggettiva in tutto quanto è creato, Io posso benissimo sussistere qui tra di voi quale uomo secondo la Potenza della Mia Volontà e della Mia Sapienza, e nel tempo stesso essere e rimanere l'**Oggetto** eterno, unico vivente e create di fronte a tutte le creature.

6. Però, **quale attualmente un Soggetto in forma umana di carne, Io Stesso sono inferiore e sottoposto al proprio, vero ed eterno Oggetto in Me, quantunque appunto**, per effetto della Mia rigida sottomissione allo Stesso, **Io sia assolutamente e pienamente una cosa sola con l'eterno Oggetto**, poiché senza una simile rigida soggettività di questa Mia attuale Personalità esteriore, un'unione tanto assolutamente intima non sarebbe mai possibile.

7. E questo lo produce il Mio incommensurabile Amore per l'Oggetto, e il Suo Amore altrettanto incommensurabile per Me, e così **Io ed il Padre siamo solo Amore, una sola Sapienza, una sola Volontà, una sola Vita ed una sola Potenza, ed altre all'infuori di queste non ce ne sono, né ci possono essere in tutta intera l'Infinità eterna.**

8. Dunque, Io Mi trovo presente qui, così, come sono nel tempo e nello spazio, e contemporaneamente anche al di fuori del tempo e dello spazio.

9. Che Io sussista ora qui con voi nello spazio e nel tempo, lo potete constatare con i vostri sensi; ma che Io contemporaneamente sussista, dal punto di vista del Mio intimo, anche al di fuori del tempo e dello spazio, questo ve lo provano le Mie opere che Io non potrei compiere qualora Mi trovassi con il Mio elemento divino soltanto nel tempo e nello spazio. Infatti, **quanto esiste nel tempo e nello spazio è e resta eternamente e continuamente limitato**, e conseguentemente non è perfetto, mentre **soltanto ciò che sussiste al di fuori del tempo e dello spazio è in tutto e per tutto illimitato e quindi perfetto**. Ora, che sia veramente così, né mai possa essere altrimenti, Io te lo esporrò e spiegherò ricorrendo a vari esempi ancora; fa quindi bene attenzione». [...]

DURANTE IL PROSSIMO ANNO 2011 VI TERREMO INFORMATI SULLA  
"FINE DEL MONDO E SULLA NASCITA DELLA NUOVA ERA"

CURIOSITA'. Il famoso conduttore televisivo PAOLO BROSIO, "ora convertito alla Madonna e a Gesù come successe a Claudia Koll", ha dichiarato che ad una persona – alla quale è stata amputata una gamba – verrà **ricostituito tale arto** dopo il TERZO Segreto di Medjugorje.

## Mafiosi, imbroglioni e assassini verranno tutti SMASCHERATI

Chi legge i giornali o guarda i telegiornali, avrà certamente notato che, **in questi ultimi tempi, arrestano SEMPRE PIU' corruttori e corrotti, ladri, imbroglioni, usurai, assassini e mafiosi**. E poi si assiste alle giuste lodi nei confronti dei carabinieri, poliziotti, finanziari e magistrati: insomma alla "Giustizia dello Stato".

Pertanto ci complimentiamo anche noi per tali successi contro gli "operatori del male" (che andranno direttamente all'Inferno se non si pentiranno prima di morire), ma dobbiamo soprattutto ringraziare Colui che nessuno ringrazia mai pubblicamente, essendo tuttavia Lui il principale "Collaboratore di Giustizia".

Vediamo dunque Chi è questo "Collaboratore", e ringraziamoLo almeno noi che crediamo in Lui.



(Dall'opera scritta dalla Divina Sapienza per gli eletti degli ultimi tempi)

(12-11-2010) [Dice Gesù:] Amata sposa, molto sto facendo e molto ancora farò per la salvezza delle anime. **Metterò a nudo molti inganni: ciò che è nascosto da tempo verrà alla luce**. Accadrà per tanti come per quel ladro abituale che sempre ha operato nel nascondimento, al punto di giungere alla sicurezza di non venire mai scoperto: in una notte, proprio quando si sente più sicuro e riparato, mentre sta operando il male, **proprio in quel momento si accende una luce che lo coglie in flagrante e lo copre di vergogna**. Le cose nascoste agli uomini sono tutte sotto i Miei Occhi. Ebbene, **le metterò in luce: il mondo conoscerà ciò che a lungo è restato nascosto!** Gioiranno ed esulteranno i giusti della Terra; ma **saranno coperti di vergogna gli ipocriti**.

### ABBONAMENTO AL GIORNALINO

Invitiamo i lettori – che troveranno l'etichetta della busta di questo Giornalino con la scadenza scritta in **rosso** – ad abbonarsi usando il modulo di conto corrente postale allegato. Grazie.





**Film**



**Riviste**



**Giornali**



**Radio e TV**

### DIVULGAZIONE DELL'OPERA DI JAKOB LORBER

Spazio libero – a disposizione dei lettori – per suggerire **IDEE e INIZIATIVE** utili alla divulgazione dell'Opera *LA NUOVA RIVELAZIONE*.

Invitiamo i lettori a esprimere il loro punto di vista.

Grazie.

La redazione.

-----

-----

-----

-----

-----

## BILANCIO MENSILE

### «OFFERTE VARIE»

PRO DIVULGAZIONE (D) )

PRO GIORNALINO (G) – PRO FILM (F)

40,00 An.Pi. (G)  
 40,00 Id.Do. (G)  
 50,00 An.Ba. (G)

### QUOTE MENSILI

«SOCI SOSTENITORI»

1) 26,00 In.Pi. (quota novembre)  
 2) 26,00 Va. Fi. (quota novembre)  
 3) 26,00 Pi.Ta. (quota novembre)  
 4) 26,00 Pi.Bu. (quota novembre)  
 5) 26,00 Te.D.Ca. (quota novembre)

.....  
 130,00 Totale «Offerte varie»  
 130,00 Totale «Soci Sostenitori»  
 2999,14 Totale Cassa Associazione ottobre  
 - 308,06 Spese postali, Giornalino, Divulgazione, ecc.

.....  
**2951,08** Totale Cassa Associazione 30 novembre 2010

**La CASSA è in POSITIVO € 2951,08**

*A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome del generoso amico-amica.*

**Soci Sostenitori = quota mensile €26,00**

**Soci Simpatizzanti = una libera offerta**

**Abbonamento al Giornalino €40,00**

# LA NUOVA RIVELAZIONE

## La Dottrina del Terzo Millennio

il "Nuovo Libro della Vita" dettato dal Signore al mistico Jakob Lorber

1) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 618	(libro)	€ 22,70 + spese postali
2) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 606	(libro)	€ 22,70 + spese postali
3) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 600	(libro)	€ 22,70 + spese postali
4) LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag.108	(libro)	€ 7,80 + spese postali
5) IL GRANDE TEMPO DEI TEMPI (La più grande Opera compiuta dalla Divinità)	pag.172	(libro)	€ 9,00 + spese postali
6) LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	(libro)	€ 7,20 + spese postali
7) SATURNO a colori (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.292	(libro)	€ 30,00 + spese postali
8) LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	(libro)	€ 7,75 + spese postali
9) IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	(libro)	€ 7,80 + spese postali
10) IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.400	(libro)	€ 13,40 + spese postali
11) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	(libro)	€ 17,00 + spese postali
12) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.430	(libro)	€ 17,00 + spese postali
13) SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.160	(libro)	€ 8,80 + spese postali
14) L'INFANZIA DI GESÙ (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.558	(libro)	€ 17,00 + spese postali
15) LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.36	(libro)	€ 6,20 + spese postali
16) SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGARO, PRINCIPE DI EDESSA, E GESÙ	pag.42	(libro)	€ 6,20 + spese postali
17) LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	(libro)	€ 12,40 + spese postali
18) OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	(libro)	€ 8,30 + spese postali
19) IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	(libro)	€ 17,00 + spese postali
20) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	(libro)	€ 17,00 + spese postali
21) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	(libro)	€ 17,00 + spese postali
22) LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (Lorber Verlag)	pag.62	(libro)	€ 7,20 + spese postali
23) I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	(libro)	€ 8,50 + spese postali
24) DONI DEL CIELO, Vol.1 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.392	(libro)	€ 17,00 + spese postali
25) DONI DEL CIELO, Vol.2 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.432	(libro)	€ 17,00 + spese postali
26) DONI DEL CIELO, Vol.3 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.408	(libro)	€ 17,00 + spese postali

### IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI (la vita e gli insegnamenti di Gesù da 30 a 33 anni)

27) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 1° Volume	pag.560	(libro)	€ 22,70 + spese postali
28) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 2° Volume	pag.566	(libro)	€ 22,70 + spese postali
29) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 3° Volume	pag.596	(libro)	€ 22,70 + spese postali
30) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 4° Volume	pag.600	(libro)	€ 22,70 + spese postali
31) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 5° Volume	pag.600	(libro)	€ 22,70 + spese postali
32) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 6° Volume	pag.624	(libro)	€ 22,70 + spese postali
33) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 7° Volume	pag.596	(libro)	€ 22,70 + spese postali
34) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 8° Volume	pag.510	(libro)	€ 22,70 + spese postali
35) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 9° Volume	pag.492	(libro)	€ 22,70 + spese postali
36) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 10° Volume	pag.476	(libro)	€ 22,70 + spese postali

00) CD-ROM (l'intera Opera di Lorber in CD) Tutti i volumi in file Pdf			€ 20,00 + spese postali
37) BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66	(libro)	€ 7,20 + spese postali

### ESTRATTI DALL'OPERA DI JAKOB LORBER "La Nuova Rivelazione"

38) IL RITORNO DI CRISTO (profezie di Jakob Lorber e Gottfried Mayerhofer) (Lorber Verlag)	pag.136	(libro)	€ 8,50 + spese postali
39) TESTIMONIANZE DALLA NATURA (il regno minerale, vegetale e animale) (Lorber Verlag)	pag.266	(libro)	€ 11,50 + spese postali
40) SUPPLEMENTO AL G.V.G. (chiarimenti sul Vecchio e Nuovo Testamento) (Lorber Verlag)	pag.186	(libro)	€ 9,30 + spese postali
41) SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Lucilla Zava)	pag.180	(libro)	€ 9,30 + spese postali
42) GESÙ E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag.420	(libro)	€ 14,00 + spese postali
43) IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472	(libro)	€ 19,00 + spese postali
44) "FINE DEL MONDO" entro il 2031 (Jakob Lorber - Giuseppe Vesco)	pag.198	(libro)	€ 13,00 + spese postali

### RIVELAZIONI DI ALTRI MISTICI

45) 53 PREDICHE DEL SIGNORE (Gottfried Mayerhofer)	pag.348	(libro)	€ 12,90 + spese postali
46) SEGRETI DELLA VITA (Gottfried Mayerhofer)	pag.304	(libro)	€ 12,90 + spese postali
47) SEGRETI DELLA CREAZIONE (Gottfried Mayerhofer)	pag.312	(libro)	€ 12,90 + spese postali
48) LA VOCE DEL MAESTRO (Eva Bell Werber)	pag.96	(libro)	€ 7,80 + spese postali
49) LA VIA PER UNA COSCIENZA PIÙ ELEVATA (Eva Bell Werber)	pag.107	(libro)	€ 7,80 + spese postali
50) ALLA SUA PRESENZA (Eva Bell Werber)	pag.96	(libro)	€ 7,80 + spese postali
51) COLLOQUI SILENZIOSI CON IL SIGNORE (Eva Bell Werber)	pag.124	(libro)	€ 8,30 + spese postali
52) NELL'ALDILÀ (comunicazione di un defunto) (Leopold Engel)	pag.60	(libro)	€ 7,20 + spese postali
53) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, 11° Volume (Leopold Engel) 1891/93	pag.210	(libro)	€ 11,60 + spese postali
54) I DIECI SANTI COMANDAMENTI (spiegazione spirituale) (A.Hedwig K.)	pag.80	(libro)	€ 7,80 + spese postali
55) LE SETTE PAROLE DI GESÙ SULLA CROCE (Antonie Großheim)	pag.38	(libro)	€ 6,20 + spese postali

### COME ORDINARE I VOLUMI

Tel. 035-851163 - Fax 035-852573 - E-mail [damianofrosio@tiscali.it](mailto:damianofrosio@tiscali.it) - Bollettino postale n. 88092325  
intestato a: Casa editrice GESÙ LNR, Via V. Veneto 167, 24038 SANT'OMOBONO TERME (Bergamo)

 **AVVISO: Aggiungere €7 (pacco postale ordinario, cioè si paga anticipatamente con il bollettino)  
€10 (pacco postale contrassegno, cioè si paga al postino)**

Elenco aggiornato al 30 novembre 2010